



SHIPPING ITALY.IT



Il quotidiano on-line
del trasporto marittimo in Italia

INSERTO SPECIALE

PDF
interattivo

I NUMERI DEI PORTI ITALIANI

NICOLA CAPUZZO DIRETTORE RESPONSABILE



EDIZIONE 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il quotidiano on-line
del trasporto marittimo in Italia

SHIPPING ITALY.IT



NICOLA CAPUZZO
Direttore responsabile

Indice

DAL 2021 AL 2022 I TRAFFICI NEI PORTI ITALIANI SONO SALITI DI 10 MILIONI DI TONNELLATE	PAG. 3
IL COMMENTO DI ASSOPORTI	PAG. 3
NEL 2022 TRAFFICO RO-RO RECORD CON QUASI 6,5 MILIONI DI CARICHI ROTABILI	PAG. 4
OGNI ANNO OLTRE 60 MILIONI DI TONNELLATE DI RINFUSE SOLIDE MOVIMENTATE NEI PORTI	PAG. 5
RINFUSE LIQUIDE: QUASI 170 MILIONI DI TONNELLATE (+3,2% RISPETTO AL 2021)	PAG. 7
APPENA SOTTO I 20 MILIONI DI TONNELLATE IL TRAFFICO BREAK BULK ITALIANO	PAG. 8
TRAFFICO CONTAINER GATEWAY SEMPRE A QUOTA 7 MILIONI DI TEU	PAG. 10
IL TRANSHIPMENT SALE A QUOTA 4,2 MILIONI DI TEU; L'80% A GIOIA TAURO	PAG. 12
I PASSEGGERI TORNATI OLTRE QUOTA 60 MILIONI	PAG. 14
NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2023 RALLENTANO I TRAFFICI NEL PORTO DI RAVENNA	PAG. 16
PRIMO TRIMESTRE IN FLESSIONE ANCHE PER I PORTI DI GENOVA E SAVONA	PAG. 16
MA CRESCONO I PASSEGGERI	
ANCHE NEI PORTI VENETI IL 2023 COMINCIA IN FORTE RALLENTAMENTO PER LE MERCI	PAG. 17
NEI PRIMI TRE MESI DEL 2023 TRAFFICI CRESCIUTI NEI PORTI DEL LAZIO	PAG. 17
PRIMO TRIMESTRE CON TRAFFICI IN CRESCITA PER I PORTI DELL'ADRIATICO MERIDIONALE	PAG. 18
NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2023 RALLENTANO I TRAFFICI NEL PORTO DI RAVENNA	PAG. 18
NEL 2023 NUOVO RECORD PER LE CROCIERE IN ITALIA CON 12,8 MLN PASSEGGERI. MSC	PAG. 19
MARKET LEADER	
BENE IL TRAFFICO DI CROCIERISTI IN ITALIA NEI PRIMI MESI DEL 2023 SECONDO IL MIT	PAG. 19
ENTUSIASMO TRAGHETTI: GLI ARMATORI ASPETTANO UN'ESTATE 2023 DA RECORD	PAG. 20
WORLD TRADE ORGANIZATION PREVEDE UN RALLENTAMENTO (+1,7%) NELLA CRESCITA	PAG. 20
DEI COMMERCII QUEST'ANNO	
LA BANCA MONDIALE BOCCIA LE PERFORMANCE DEI PORTI CONTAINER ITALIANI	PAG. 20
L'OMBRA DELL'INFLAZIONE SUL 2023 DELLE SPEDIZIONI ITALIANE	PAG. 20
TOP 5 MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE VIA MARE NEL 2022	PAG. 22
TOP 5 PAESI DI ORIGINE DELL'IMPORT VIA MARE AL 2022	PAG. 24
TOP 5 DI DESTINAZIONE DELL'EXPORT VIA MARE AL 2022	PAG. 25

DAL 2021 AL 2022 I TRAFFICI NEI PORTI ITALIANI SONO SALITI DI 10 MILIONI DI TONNELLATE

Assoporti ha reso pubbliche le statistiche sui porti italiani nel 2022 che, con oltre 490 milioni di tonnellate movimentate, hanno visto crescere del 1,9% le merci imbarcate e sbarcate rispetto al 2021 (480.801.293 tonnellate) ma soprattutto sono tornati ai livelli pre-pandemia (nel 2019 erano 489,3 milioni le tonnellate movimentate). A onor del vero non è proprio tutto ora quello che luccica perché, se il valore consuntivo dei traffici viene depurato ad esempio dal traffico container in trasbordo (il porto di Gioia Tauro nel 2022 ha 'pesato' per 41,4 milioni di tonnellate mentre nel 2019 per 28,8 milioni), si scopre che il vero flusso di merci in import ed export transitato per le banchine italiane scende per l'anno scorso a 448,7 milioni di tonnellate mentre nel 2019 era stato di 460 milioni di tonnellate (lo stesso metodo di calcolo andrebbe applicato anche ad altre merceologie). Il trend di ripresa è comunque evidente e in atto anche se al 31 dicembre scorso mancavano almeno 10 milioni di tonnellate di merci per poter dire di essere tornati ai livelli pre-pandemia.

Archiviata l'emergenza Covid-19, nel frattempo gli scambi commerciali hanno dovuto fare i conti con lo scoppio del conflitto militare in Ucraina che ha ridisegnato alcune rotte e modificato l'origine, destinazione e i volumi trasportati di diverse merceologie.

Analizzando i singoli comparti che compongono il quadro delle statistiche si apprende che l'anno scorso le **rinfuse liquide** imbarcate e sbarcate nei porti italiani sono state pari a 169.016.474 tonnellate, in crescita del 3,2% rispetto ai 163.796.753 del 2021 (nel 2019 erano però 182.808.394 tonnellate).

Le rinfuse solide nei dodici mesi terminati il 31 dicembre scorso erano state 61.071.582 tonnellate, il 7,3% in più rispetto ai 56.937.187 di tonnellate del 2021 (quindi il 2022 è stato superiore anche al 2019 quando il totale dry bulk fu di 59.661.023 tonnellate).

Quanti ai **carichi containerizzati**, nel 2022 il totale è stato

come detto pari in generale a 119.545.393 tonnellate, un valore in crescita del 2,2% rispetto a 117.012.862 tonnellate del 2021 ma superiore al 2019 (quando il totale delle tonnellate fu di 111.302.797 senza distinzione fra traffico gateway e in trasbordo).

In termini invece di **Teu** il totale 2022 è stato pari a 11.570.173 (confermando le stime di inizio anno di SHIPPING ITALY), un dato in crescita del 1,9% rispetto ai 11.359.576 Teu del 2021 e anche ai 10.783.675 Teu del 2019. Aumentato di un modesto 2,3% il traffico 'hinterland' (import/export) che l'anno scorso ha raggiunto 7.360.042 Teu mentre nel 2021 era stato di 7.195.512 Teu (e nel 2019 era pari a 7.210.640 Teu), così come limitata (+1,1%) è stata la crescita del transshipment dai 4.164.064 Teu del 2021 ai 4.210.131 Teu del 2022 (3.573.035 Teu nel 2019). Gioia tauro da sola ha fatto segnare un +5,5%.

Per ciò che riguarda i carichi rotabili (**ro-ro**) l'anno passato è andato in archivio con 120.850.121 tonnellate, un -1,5% rispetto ai 122.694.447 del 2021, ma un deciso passo avanti rispetto ai livelli pre-pandemia (112.189.824 tonnellate). Anche in termini di 'pezzi' imbarcati e sbarcati il comparto ro-ro nei porti italiani è cresciuto dai 5.618.282 carichi rotabili del 2019, ai 6.146.848 del 2021 ai 6.429.257 del 2022.

Ancora al di sotto del periodo pre-Covid sono le altre merci varie (ovvero i traffici **break bulk**) che nel 2019 valevano 23.368.829 tonnellate, nel 2021 erano state 20.360.044 tonnellate e l'anno scorso 19.664.663 tonnellate.

Idem dicasi per il **traffico passeggeri** nei porti italiani che nel 2019 valeva genericamente 67.563.685 passeggeri, di cui 11,9 milioni crocieristi, 17,9 milioni imbarcati su traghetti e 37,6 milioni relativi a traffici locali di corto cabotaggio. Nel 2022 il totale dei passeggeri era stato di 61.356.017 milioni (+41,5% rispetto al 2021), di cui 9.017.272 milioni di crocieristi (+263%), 17.000.899 milioni sui traghetti (+26,4%) e 35.337.846 viaggiatori su rotte locali (+28,8%). ■

IL COMMENTO DI ASSOPORTI

Assoporti nella sua nota sottolinea che anche nel 2022 il sistema portuale italiano si è confermato a vocazione multipurpose: "I nostri porti hanno gestito rinfuse liquide per 169 milioni di tonnellate, ro-ro per 120,9 milioni, container per 119,5 milioni, rinfuse solide per 61,1 milioni e 'altre merci' per 19,7 milioni. Inoltre, hanno visto la movimentazione di oltre 61,4 milioni di passeggeri di cui 9 milioni erano crocieristi".

Sempre l'associazione delle port authority evidenzia per l'Italia la forte 'dipendenza' dal mare del commercio internazionale: "Il 39% dell'import - export avviene via nave per un valore di 377 miliardi di euro; l'interscambio marittimo ha mostrato una ripresa molto solida nel 2022, con un + 38%, 10 punti percentuali in più rispetto alla performance dell'interscambio nel suo complesso".

Le prime cinque categorie di merci in entrata nel Paese via mare concentrano il 72% dell'import marittimo (oil & gas; metalli; macchinari; prodotti chimici e tessile e abbigliamento) mentre le prime cinque categorie di merci in uscita dal Paese via mare concentrano il 76% dell'export marittimo (macchinari; prodotti raffinati; prodotti chimici mezzi di trasporto; alimentari e bevande). La Cina si conferma il primo fornitore per l'Italia: rappresenta un quinto delle merci in entrata via mare nel nostro Paese. Gli Stati Uniti si confermano un grande mercato di sbocco per l'export italiano via mare: un quarto delle nostre merci in uscita su nave sono dirette nel Paese nordamericano. ■

'Port Infographics' 2023 pubblicato da Assoporti e Srm:

<https://www.assoporti.it/it/associazione/comunicazione/notizie/port-infographics-2023/>

NEL 2022 TRAFFICO RO-RO RECORD CON QUASI 6,5 MILIONI DI CARICHI ROTABILI

Nell'anno appena trascorso il traffico di carichi rotabili transitato attraverso i porti italiani ha quasi raggiunto il picco del 2021: sono state infatti movimentate 120.850.121 tonnellate, un -1,5% rispetto ai 122.694.447 dell'esercizio, ma un deciso passo avanti rispetto ai livelli pre-pandemia (112.189.824 tonnellate). Nuovo primato storico invece per i 'pezzi' imbarcati e sbarcati dal momento che il comparto ro-ro è cresciuto sulle banchine italiane dai 5.618.282 carichi rotabili del 2019, ai 6.146.848 del 2021 ai 6.429.257 del 2022.

Guardando al peso dei traffici il primo scalo d'Italia risulta essere Livorno con 14.820.863 tonnellate (-11%), seguito da Genova con 9.542.862 tonnellate (+0,6%), Trieste con 8.804.152 tonnellate (+7,7%), Salerno con 7.568.923 (-13,8%) e Catania con 7.004.137 (-10,4%).

In termini di auto, camion e semirimorchi imbarcati e sbarcati, lo scalo leader in Italia è ovviamente Messina seguito da Villa san Giovanni (per i traffici fra le due sponde dello Stretto) rispettiva-



mente con 1.398.218 (+37,4%) e 784.689 rotabili (-8,4%), seguita da Livorno con 480.873 mezzi (-5,7%), Genova con 372.998 mezzi (-1,9%), Trieste con 320.327 (), Palermo con 308.575 unità (-3,7%), Catania con 291.468 mezzi (-1,5%), Olbia con 282.261 mezzi (-1,3%) e Civitavecchia con 232.379 mezzi (-5,5%). ■

[assarmatori.eu](https://www.assarmatori.eu)

AL SERVIZIO
DELL'ITALIA

OGNI ANNO OLTRE 60 MILIONI DI TONNELLATE DI RINFUSE SOLIDE MOVIMENTATE NEI PORTI

Le banchine italiane hanno visto transitare nei dodici mesi dell'anno passato 61.071.582 tonnellate di rinfuse solide, ovvero il 7,3% in più rispetto ai 56.937.187 di tonnellate del 2021; il dato dell'esercizio scorso è stato superiore anche ai livelli del 2019 quando il totale fu di 59.661.023 tonnellate.

Come sempre il primo porto a livello nazionale è stato Ravenna con 11.721.874 tonnellate di merce sfusa imbarcata e sbarcata (+3,7%), seguita a distanza da Taranto che con 7.944.220 tonnellate ha fatto segnare però una flessione del -18,7% (per ragioni legate al calo della produzione presso l'acciaieria ex-Ilva). Segue il sistema portuale del Veneto con 7.722.342 tonnellate (+6,5%) grazie al porto di Marghera (7.162.425, +10,1%), e quello del Mar Adriatico Meridionale (con complessivi 6.936.094, +35,3%), grazie soprattutto a Brindisi (4.368.184 tonnellate, +98,5%) e a Bari (1.526.132 tonnellate, -18,7%).

Il traffico di rinfuse liquide da e per la Sardegna vale 5.593.222 tonnellate (+26,4%), distribuite fra Cagliari con 744.588 tonnellate (-3,9%), Porto Torres con 2.479.291 (139,3%), Oristano con 1.239.371 (-10,2%) e Portoscuso-Portovesme con 1.000.533 tonnellate (-10,4%).

Completano il quadro i sistemi portuali del Mar Ligure Occidentale (Genova -22,4% e Savona +3,5%) con 3.934.629 tonnellate complessivamente (-12,2%), l'Adsp del Mar Adriatico Orientale con 3.746.840 tonnellate (+23,9%) grazie a Monfalcone (3.097.122 tonnellate, +26,3%), il porto di Civitavecchia con 3.060.042 tonnellate (+25,9%), gli scali campani con 1.765.025 tonnellate (+5%), di cui 1.412.615 riferibili a Napoli (+10,2%), il sistema portuale della Mar Ligure orientale con 1.705.478 tonnellate grazie a Marina di Carrara che da sola vale 1.615.889 tonnellate, i porti della Sicilia occidentale con 1.438.337 tonnellate (+58,4%) e orientale con 1.248.974 (-22,8%). ■

Il dato dell'esercizio scorso è stato superiore anche ai livelli del 2019 quando il totale fu di 59.661.023 tonnellate



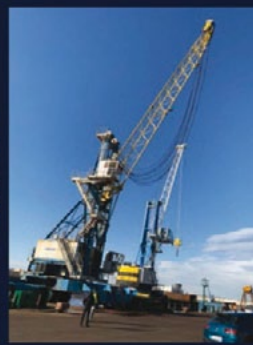
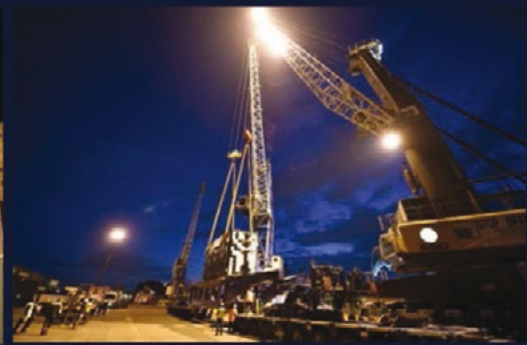


www.spamat.eu



verso i 50 anni di storia

rete, trasporti, logistica, spedizioni internazionali



verso i 50 anni di esperienza

L'impresa portuale **ISTOP SPAMAT**, guidata dal Capitano **Dott. Totorizzo Vito Leonardo**, è specializzata in imbarchi e sbarchi presso i porti di Bari, Molfetta e Barletta, ed è oggi un solido punto di riferimento per l'intera economia regionale.



Il futuro della logistica
parte da **Molfetta...**
con il **Nuovo Porto**
ed il **Terminal**
Intermodale
mare/ferroviario.



**GRUPPO
SPAMAT**

SPAMAT
ship agency

ISTOP SPAMAT
terminal operator

RINFUSE LIQUIDE: QUASI 170 MILIONI DI TONNELLATE (+3,2% RISPETTO AL 2021)

Nei porti italiani il traffico di rinfuse liquide imbarcate e sbarcate nell'anno passato ha raggiunto nel 2022 un volume di 169.016.474 tonnellate, in crescita del 3,2% rispetto ai 163.796.753 del 2021 ma ancora lontano dal 2019 quando erano 182.808.394 tonnellate.

Il confronto fra il 2021 e il 2022 vede in particolare il porto di Spezia crescere del 94,8% grazie al gas naturale liquefatto (Gnl) per un totale di 1.963.406 tonnellate transitate. Il sistema portuale leader in Italia per questa categoria merceologia rimane però quello dell'Adriatico Orientale, grazie a Trieste (37.882.282, +1,2%) mentre Monfalcone ha azzerato i volumi secondo le statistiche di Assoport. A seguire c'è l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna che ha movimentato complessivamente 26.053.655 tonnellate, di cui 24.428.603 tonnellate (+2,3%) di prodotti liquidi riferibili a Sarroch (Cagliari). In terza posizione si confermano gli scali del Mare di Sicilia Orientale grazie ad Augusta con 23.623.744 tonnellate sbarcate e imbarcate (-1%).

Al sistema portuale del Mar Ligure Occidentale fanno riferimento altri 20.323.337 tonnellate (+8,6%), grazie a Genova (13.913.318, +6,7%) e Savona-vado (6.410.019, +13,1%), mentre il porto di Milazzo (nell'Adsp dello Stretto di Messina) da solo vale 17.017.423 tonnellate (+11,9%).

Completano il quadro i sistemi portuali del Mar Tirreno Settentrionale (Livorno ne ha movimentate 6.344.401 tonnellate, -13,9%), del Mar Tirreno Centrale (grazie ai 6.180.935 tonnellate di Napoli,



+12,5%) e del Mar Tirreno Centro-Settentrionale (ripartito fra Fiumicino con 2.865.205 tonnellate, Gaeta con 1.093.480 tonnellate e Civitavecchia con 800.948 tonnellate).

Completano il quadro dei maggiori porti Venezia, che ha visto transitare 7.828.730 tonnellate (-7%), Ravenna con 4.885.583 tonnellate (+5%), Ancona 3.650.862 tonnellate di liquid bulk (-1,3%), in deciso calo (-16,6%) il porto di Taranto con 3.550.557 tonnellate ed è cresciuto Brindisi con 2.082.207 tonnellate (+3%). ■

C. Steinweg - GMT

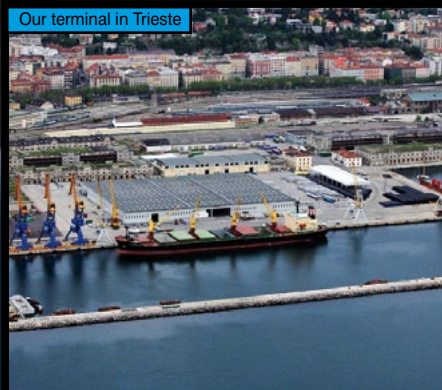
Your partner for all *logistic solutions.*



Our terminal in Genoa



Our terminal in Trieste



OUR BRANCH OFFICES IN ITALY:

TRIESTE
LEGNANO
SALERNO
RAVENNA
GAETA

OUR BRANCH OFFICES IN THE MED:

KOPER (SLOVENIA)
RIJEKA (CROATIA)
BEOGRAD (SERBIA)
CASABLANCA (MAROCCO)
ALEXANDRIA (EGYPT)
BAR (MONTENEGRO)
THESSALONIKI (GREECE)

OUR HEAD-OFFICE:

GENOVA - ITALY

THROUGH THE STEINWEG GROUP NETWORK WE OFFER WORLDWIDE LOGISTIC SUPPORT

WWW.STEINWEG.COM

Via Scarsellini 119 - I Gemelli - 16149 Genova (GE) Italy - T: +39 010 469761 - F: +39 010 6599204 - E-mail: genoa@it.steinweg.com

APPENA SOTTO I 20 MILIONI DI TONNELLATE IL TRAFFICO BREAK BULK ITALIANO

Facendo segnare una lieve flessione (-3,4%) rispetto all'anno precedente, nel 2022 le merci varie (carichi break bulk) movimentate attraverso i porti italiani sono state 19.664.663 tonnellate, un valore ancora al di sotto del periodo pre-Covid considerato che nel 2019 erano 23.368.829 tonnellate e nel 2021 poco più di 20 milioni di tonnellate.

Anche nell'ultimo anno il porto leader in Italia si è confermato per distacco Ravenna con 6.542.356 tonnellate imbarcate e sbar-

cate (-11,8%), seguito a lunga distanza da Taranto con 2.794.141 (-16,5%), Marghera con 2.327.936 tonnellate (-4,2%) e Livorno con 2.261.293 tonnellate (+19,8%).

Segue in questa speciale classifica il porto di Salerno con 996.309 tonnellate (-4%), Savona - Vado con 741.105 tonnellate (+3,2%), Marina di Carrara con 678.410 tonnellate (+5,5%), Genova con 662.940 tonnellate (+29,7%) e Monfalcone con 584.752 tonnellate (-14,5%). ■





**salerno
containerterminal**



*Your **friendly**
gateway to the World!*



**Container Terminal
Division**



**General Cargo
Division**

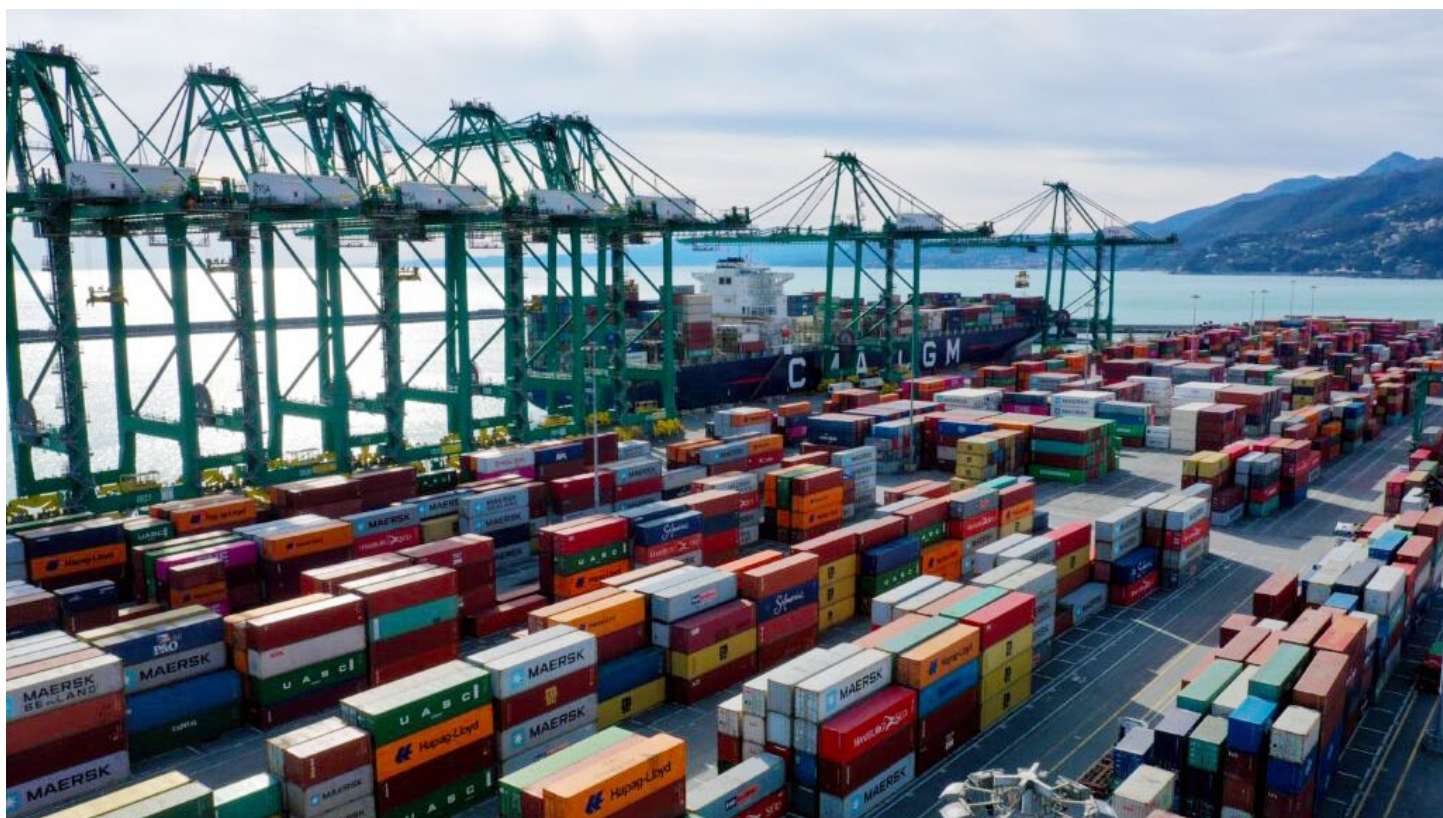


**Ro-Ro
Division**



www.salernocontainerterminal.com

TRAFFICO CONTAINER GATEWAY SEMPRE A QUOTA 7 MILIONI DI TEU

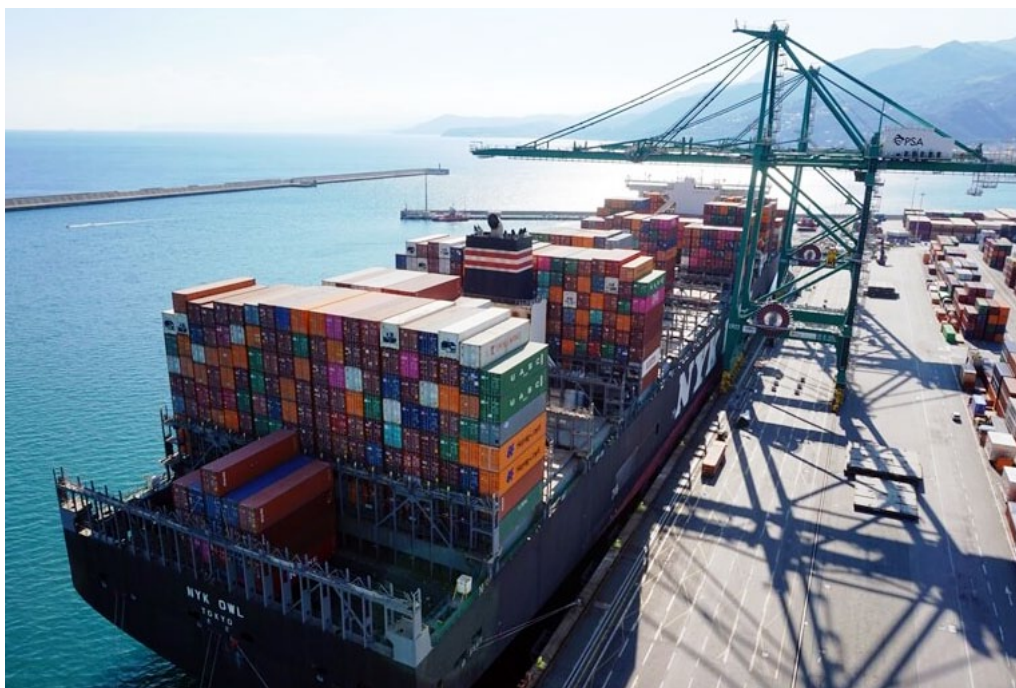


L'anno passato ha visto imbarcati e sbarcati nei porti italiani un volume di traffico containerizzato pari complessivamente a 11.570.173, un dato in crescita del 1,9% rispetto ai 11.359.576 Teu del 2021 e anche rispetto ai 10.783.675 Teu del 2019. Il traffico gateway (import/export) è cresciuto di un modesto 2,3% raggiungendo quota 7.360.042 Teu mentre nel 2021, in lieve crescita rispetto al 2021 quando era stato di 7.195.512 Teu (e nel 2019 era pari a 7.210.640 Teu). Limitata (+1,1%) è stata anche la crescita del transhipment che dai 4.164.064 Teu del 2021 è salita l'anno scorso a 4.210.131 Teu.

Complessivamente questo segmento di traffico ha visto transitare 119.545.393 tonnellate, in crescita del 2,2% rispetto a 117.012.862 tonnellate del 2021 e superiore anche al 2019 (quando il totale delle tonnellate fu di 111.302.797 senza distinzione fra traffico gateway e in trasbordo).

Genova anche nell'ultimo anno si è confermata leader nazionale con 2.522.334 Teu movimentati (+2,4%) a cui si aggiungono i 257.817 di Vado Ligure (+22,2%), a seguire c'è Spezia con 1.324.857 Teu (-6,9%) con la vicina Marina di Carrara che vale 101.685 (+0,4%). Napoli è salita a 661.100

Teu (+3%) con Salerno a 337.524 (-9,8%), Livorno e Trieste hanno visto transitare rispettivamente 642.730 Teu (+9,5%) e 596.190 Teu (+12,5%), così come a Marghera sono stati 533.991 i Teu imbarcati e sbarcati (+3,9%). Completano il quadro dei porti gateway principali Ravenna con 226.358 (+7,4%), Ancona con 165.346 (-1,2%) e Civitavecchia 112.200 Teu (+11,9%). Da segnalare infine anche la rilevante crescita di Cagliari arrivata al 31 dicembre scorso a 85.566 Teu (+10,8%). ■





 **autamarocchi** We're driving the transport into **the future**

www.autamarocchi.com | info@autamarocchi.com

IL TRANSHIPMENT SALE A QUOTA 4,2 MILIONI DI TEU; L'80% A GIOIA TAURO

Nel 2022 il totale del traffico containerizzato movimentato nei porti italiani è stato complessivamente pari a 119.545.393 tonnellate, in crescita del 2,2% rispetto a 117.012.862 tonnellate del 2021 e superiore anche al 2019 (quando il totale delle tonnellate fu di 111.302.797 senza distinzione fra traffico gateway e in trasbordo).

In termini di Teu il totale del 2022 è stato pari a 11.570.173, ovvero un dato in crescita del 1,9% rispetto ai 11.359.576 Teu

del 2021 e anche rispetto ai 10.783.675 Teu del 2019. È cresciuto di un modesto 2,3% il traffico gateway (import/export) che l'anno scorso ha raggiunto 7.360.042 Teu mentre nel 2021 era stato di 7.195.512 Teu (e nel 2019 era pari a 7.210.640 Teu), così come limitata (+1,1%) è stata la crescita del transhipment dai 4.164.064 Teu del 2021 ai 4.210.131 Teu del 2022 (3.573.035 Teu nel 2019). Gioia Tauro da sola ha fatto segnare un +5,5%.

In valore assoluto i numeri dicono questo: il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro da solo ha movimentato 3.380.053 Teu



(+5,3%), seguito dal porto di Trieste con 281.615 (+23,8%), Genova con 268.015 Teu in trasbordo (-22,7%), Livorno con 109.081 Teu (-46,6%) e Cagliari con 54.650 Teu (+68,4%) mentre a Spezia appena 39.324 Teu (-36,3%).

A titolo puramente comparativo ancora nel 2020 questa che segue era invece la classifica del transhipment di container in Italia: Gioia Tauro 3.193.364 Teu, Genova 284.723 Teu (più 994 Teu di Vado Ligure), Trieste 281.693 Teu, Livorno 202.834 Teu e Cagliari 10.562 Teu. ■





Marco Caffio S.r.l.

Shipping & Forwarding Agency



MARCO CAFFIO S.R.L.
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3,
74123 TARANTO (TA)
MON - SUN : H24
PHONE: +39 099 471 6666
FAX: +39 099 471 6095
A.O.H. CONTACT +39 347 9124770
@: SHIPPING@MARCOCAFFIO.IT
WWW.MARCOCAFFIO.IT

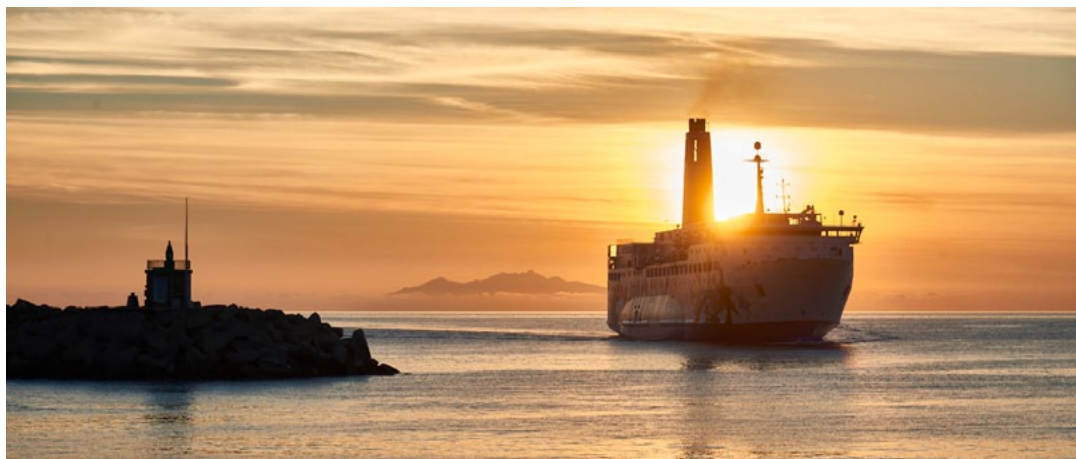
I PASSEGGERI TORNATI OLTRE QUOTA 60 MILIONI

Nel 2022 i passeggeri che hanno attraversato le banchine degli scali marittimi italiani sono stati 61.356.017 milioni (+41,5% rispetto al 2021), di cui 9.017.272 milioni di crocieristi (+263%), 17.000.899 milioni sui traghetti (+26,4%) e 35.337.846 viaggiatori su rotte locali (+28,8%).

Numeri che tornano a salire in maniera significativa rispetto agli anni di pandemia da Covid-19 ma che ancora non

raggiungono il 2029 quando furono 67.563.685 i passeggeri movimentati complessivamente, di cui 11,9 milioni crocieristi, 17,9 milioni imbarcati su traghetti e 37,6 milioni relativi a traffici locali di corto cabotaggio.

Sulle rotte di corto cabotaggio nel 2022 il grosso del mercato si registra nello Stretto di Messina con 20.013.939 passeggeri transitati (+23%), di cui 9.496.777 a Messina (+23,1%), 8.847.511 a Villa San Giovanni (+23,2%), 1.020.385 a Milazzo (+20,6%) e 649.266 a Reggio Calabria (+22,1%). L'arcipelago toscano è il secondo mercato per volumi di passeggeri su rotte short sea con 6.033.954 passeggeri (+11,5%), di cui 3.013.548 a Piombino (+11,4%) e 3.020.406 negli scali dell'Isola d'Elba (+11,5%). Il quadro si completa poi con Trapani che nel 2022 ha visto transitare 1.043,285 turisti e viaggiatori (+14,3%).



Nel segmento dei traghetti deep sea lo scalo al vertice risulta essere Olbia con 3.048.382 passeggeri (+19,8%) a cui si somma 1.134.536 di Porto Torres (+35,4%); in totale gli scali della Sardegna valgono 4.979.040 viaggiatori (+21,9%). Segue il porto di Livorno con 2.811.322 passeggeri (+26,3%), poi Genova con 2.175.116 (+29,6%), Civitavecchia con 1.472.493 (+19,9%) e Palermo 1.315.487 (+22,6%).

Analizzando infine il trend delle crociere il primo porto d'Italia si conferma Civitavecchia con 2.172.562 (+318,6%), seguito da Napoli con 1.144.246 (+354,4%) e Genova con 1.081.178 (+159,7%). La classifica dei porti con il maggior transito di crocieristi vede poi Palermo con 554.279, La Spezia con 529.303, Savona con 490.389, Livorno con 437.670, Trieste 437.336, Bari 405.846, Messina con 387.632 e Venezia con 241.924. ■

Il 2023 è l'anno di inizio del restyling dei tre porti del Sistema della Sicilia Orientale

La blue economy bussa alle porte di Augusta, Catania e Pozzallo.

Traffici containerizzati, rinfuse, crociere, project cargo stanno sempre più facendo capolino nei porti dove possono trovarsi ancora spazi operativi e dove, per diverse ragioni, è mancata la necessaria determinazione nel cogliere le importanti sfide della crescita dei traffici. Tuttavia, per proporsi ai mercati con le carte giuste è necessario, più che mai, migliorare anche la dotazione infrastrutturale attuale.

L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha un nutrito programma di interventi infrastrutturali nei porti di Augusta, Catania e Pozzallo, alcuni già in cantiere, altri in fase di progettazione, pensati da tempo per essere strumenti del rilancio dei traffici.

Riportiamo di seguito, in estrema sintesi, quelli di attuale o imminente realizzazione.

Ad Augusta sono in corso i lavori di completamento del rifiorimento della diga foranea per un importo di 53 milioni di euro circa. Lo scopo è ripristinare le condizioni di sicurezza a navigabilità nella rada. Sono in corso i lavori di costruzione del terminal container per un importo di 175 milioni di euro, ed è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto Commerciale e della Nuova Darsena Servizi, per un totale di 23,5 milioni di euro.

Analogamente, al porto di Catania sono in corso i lavori di completamento e ripristino della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro per un importo di 30 milioni di euro, e saranno avviati entro l'estate i lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea per un importo di 75 milioni di euro. Alla fine dei lavori, che si stima dureranno circa tre anni, i cittadini potranno fruire in sicurezza della passeggiata sul mare più amata dai catanesi.

Per quanto riguarda invece il Porto di Pozzallo, da pochi mesi parte del Sistema della Sicilia orientale, saranno avviati entro maggio i lavori di straordinaria manutenzione dello stesso, per un importo di 4,5 milioni di euro, grazie ad un apposito fondo regionale.



Terminal Darsena Toscana nodo strategico dall'efficienza certificata



Inaugurato a Dicembre 2016, primo caso in Italia, il collegamento ferroviario diretto tra TDT e linea tirrenica. Eliminando il passaggio della merce nella stazione di smistamento, si garantiscono tempi di transito ridotti e maggiore affidabilità degli orari.

La posizione strategica, gli accessi diretti al sistema autostradale ed i collegamenti ferroviari, fanno del TDT il Terminal ideale al servizio dei mercati del Centro e Nord Italia.



TDT è oggi il principale punto di riferimento per la logistica portuale del freddo in Italia. Gli investimenti in nuove tecnologie e risorse umane qualificate garantiscono alti standard di efficienza, affidabilità e sicurezza, valori chiave per l'azienda.



TDT
GIP GROUP

Sede Legale: V.le Mogadiscio, 23
Darsena Toscana sponda ovest - 57123 Livorno
Tel. +39 0586.258111 - Fax + 39 0586.258243
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2023 RALLENTANO I TRAFFICI NEL PORTO DI RAVENNA



> CLICCA E LEGGI LA NOTIZIA



PRIMO TRIMESTRE IN FLESSIONE ANCHE PER I PORTI DI GENOVA E SAVONA MA CRESCONO I PASSEGGERI



> CLICCA E LEGGI LA NOTIZIA



Tank cleaning,
heating, depot
& repairs



genoatank.com

LOC. ISOLABUONA 201,
RONCO SCRIVIA (GE)

MON-FRY 7.30 - 18.00

info@genoatank.com
+39 340 89 86 053



ANCHE NEI PORTI VENETI
IL 2023 COMINCIA
IN FORTE RALLENTAMENTO
PER LE MERCI



> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA



NEI PRIMI TRE MESI
DEL 2023 TRAFFICI
CRESCIUTI NEI PORTI
DEL LAZIO



> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA



PRIMO TRIMESTRE CON TRAFFICI IN CRESCITA PER I PORTI DELL'ADRIATICO MERIDIONALE



> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA



NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2023 RALLENTANO I TRAFFICI NEL PORTO DI RAVENNA



> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA



BEONE. THE FUTURE IS NOW

GLOBAL FORWARDING SOLUTION

Nova Systems ridisegna i confini della supply chain e presenta al mercato la **soluzione globale BeOne**. Un software sviluppato per abbattere i limiti e spingere la tua azienda verso nuove opportunità nel settore della logistica e delle spedizioni internazionali. I valori e il **know-how di Nova Systems** si fondono così in un gestionale ERP che ti consente di scambiare dati in modo istantaneo, in ogni angolo del mondo, all'insegna di servizi tecnologici innovativi. **Il futuro? È adesso e puoi plasmarlo con BeOne.** Per essere sempre pronti e in anticipo sui tempi.

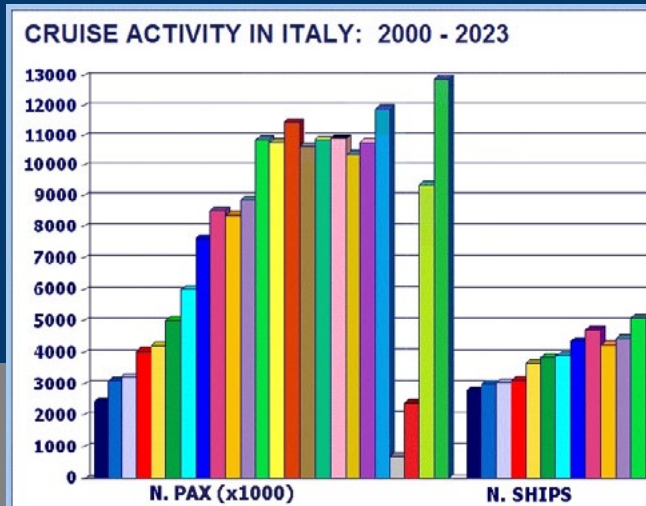
WWW.NOVASYSTEMS.IT

beone by NS
GLOBAL FORWARDING SOLUTION
MEMBER OF LEVIA GROUP

transport
logistic

VIENI A SCOPRIRE BEONE A TRANSPORT LOGISTIC DI MONACO | 9-12 MAGGIO 2023 | STAND 403/504 - HALL A3

NEL 2023 NUOVO RECORD PER LE CROCIERE IN ITALIA CON 12,8 MLN PASSEGGERI. MSC MARKET LEADER

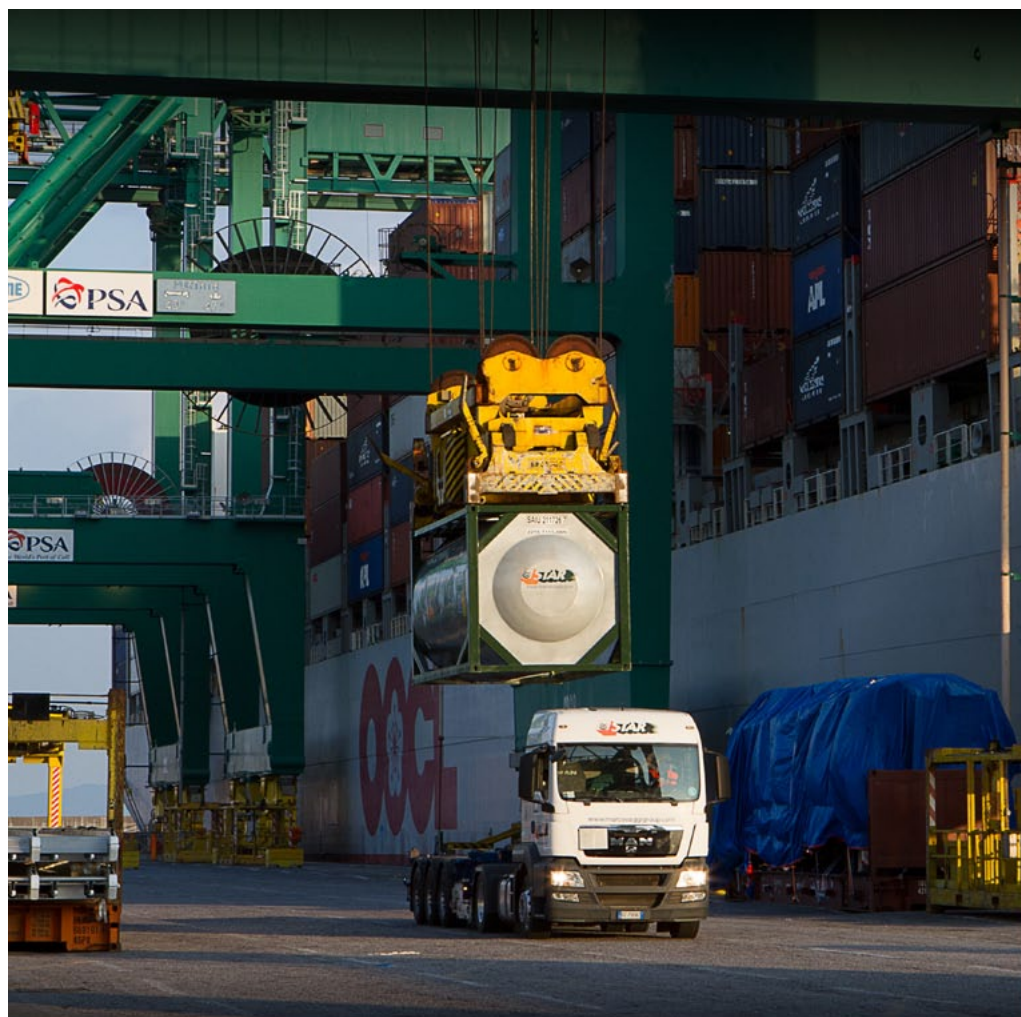


CLICCA E LEGGI LA NOTIZIA

BENE IL TRAFFICO DI CROCIERISTI IN ITALIA NEI PRIMI MESI DEL 2023 SECONDO IL MIT



CLICCA E LEGGI LA NOTIZIA



STAR
MARCEVAGGI

Tank Container Services:

- Agency
- Transport
- ADR & non ADR Storage
- Cleaning & Repair
- Heating
- Custom Formalities
- Flexi Tank Services
- Emergency Response

Contact us:
freight@star-logistics.eu

**ENTUSIASMO TRAGHETTI:
GLI ARMATORI
ASPETTANO UN'ESTATE 2023
DA RECORD**



**> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA**



**LA BANCA MONDIALE
BOCCIA LE PERFORMANCE
DEI PORTI CONTAINER
ITALIANI**



**> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA**



**WORLD TRADE ORGANIZATION
PREVEDE UN RALLENTAMENTO
(+1,7%) NELLA CRESCITA DEI
COMMERCII QUEST'ANNO**



**> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA**



**L'OMBRA
DELL'INFLAZIONE SUL 2023
DELLE SPEDIZIONI
ITALIANE**



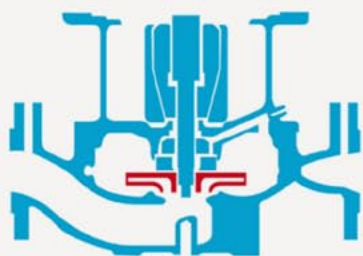
**> CLICCA E LEGGI
LA NOTIZIA**





PUMPS AND SPARE PARTS

PUMPS COMPONENTS SPARE PARTS



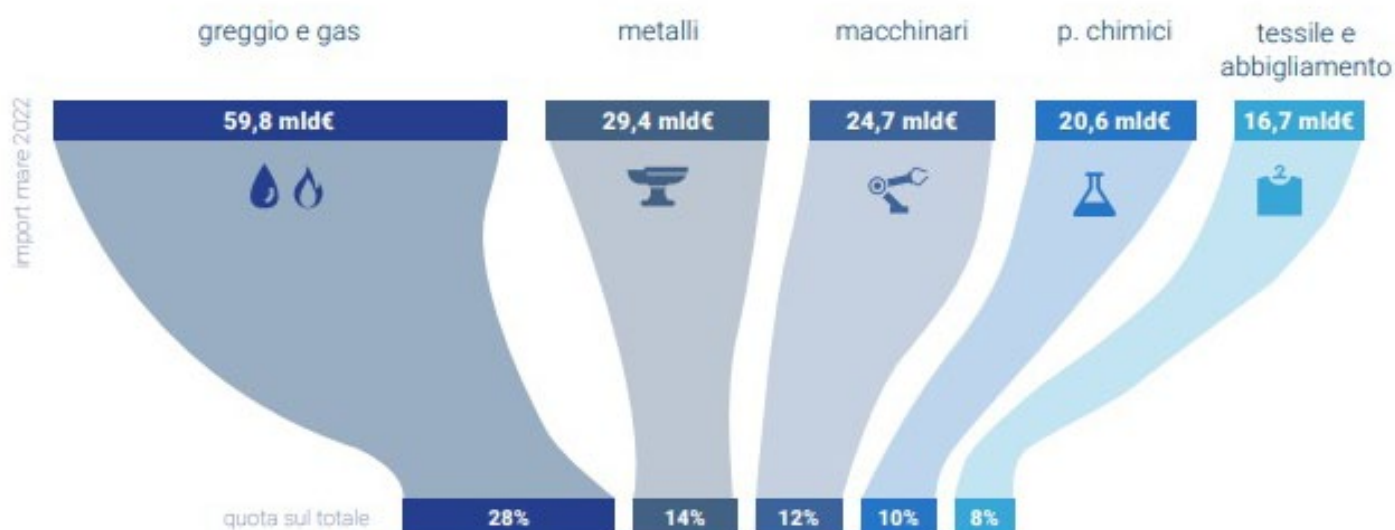
Via XXV Aprile, C3, 19021 Arcola SP

sales@fluidglobalsolutions.com

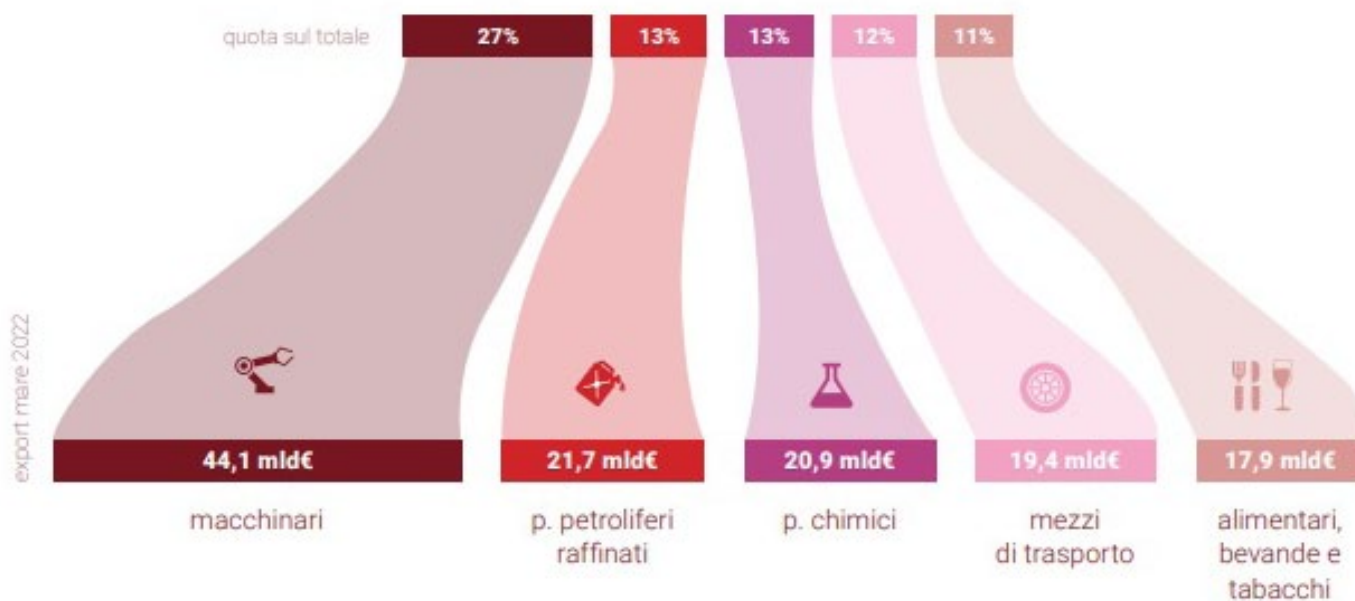
www.fluidglobalsolutions.com

+39 0187 195 3245

TOP 5 MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE VIA MARE NEL 2022



Concentrazione e specializzazione caratterizzano l'import-export marittimo italiano



Fonte: SRM su ISTAT

Sede legale: Via Cantore 6/4
Genova

Sede Operativa: Strada Vecchia
Reale snc, Interno 6/4,
Bosco Marengo (AL)



La struttura è in grado di offrire una vasta gamma di servizi terminalistici, dal ritiro dei pieni in import alla consegna di container in export per l'imbarco alla sosta degli stessi presso il nostro piazzale in caso di ritardo/perdita nave o altri problemi il piazzale dispone anche delle collonine per l'allaccio dei reefer. La nostra attività principale consiste nel riempimento e svuotamento container di merce varie.

Disponiamo di mezzi con portata variabile dai 35 q.li a 45 tons per la movimentazione di container pieni e vuoti, coils, teste code, tubi di acciaio, alluminio, billette, lingotti... Ci occupiamo anche di trasporti su strada, operazioni doganali e magazzinaggio merce.



CONTATTACI

+39 0131298475

TOP 5 PAESI DI ORIGINE DELL'IMPORT VIA MARE AL 2022



La Cina si conferma al primo posto tra i fornitori dell'Italia

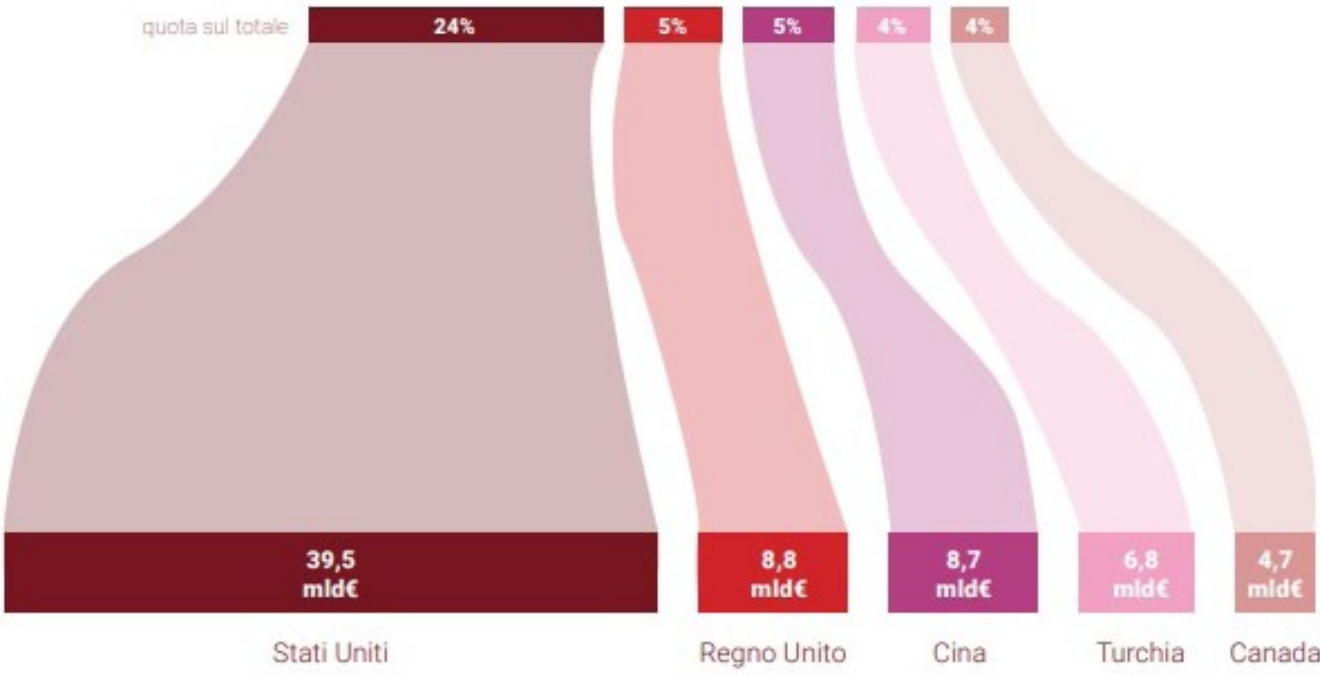
Fonte: SRM su ISTAT

TOP 5 DI DESTINAZIONE DELL'EXPORT VIA MARE AL 2022



Gli Stati Uniti assorbono da soli un quarto del nostro export marittimo

Fonte: SRM su ISTAT





SHIPPING ITALY.IT

Il quotidiano on-line
del trasporto marittimo in Italia



UNA PUBBLICAZIONE DI ALOCIN MEDIA srl
Piazza Roberto Baldini 4/66 - 16149 Genova
P.I./C.F. 02499470991



DIREZIONE & REDAZIONE

Nicola Capuzzo
cell: + 39 334 7889863
redazione@shippingitaly.it
capuzzo.nicola@gmail.com



PUBBLICITÀ
+39 010 9703071
sales@alocinmedia.it
marketing@alocinmedia.it



“Sfrutta la completezza del nostro gruppo editoriale con una campagna pubblicitaria diversificata su tutte e tre le testate giornalistiche SHIPPING ITALY AIR CARGO ITALY - SUPPLY CHAIN ITALY”.